

IL CARBON FARMING: COSA, COME, QUANDO E PERCHÉ

COSA

Il Reg. EU 2024/3012 definisce il quadro di certificazione Europeo per:

- Le **pratiche di assorbimento permanente di carbonio** (stoccaggio del carbonio atmosferico o biogenico per secoli)
- La **carbon farming e la riduzione delle emissioni dal suolo** (stoccaggio temporaneo)
- Lo **stoccaggio di carbonio stabile nei prodotti** (durata di almeno 35 anni monitorabili)

OBIETTIVI:

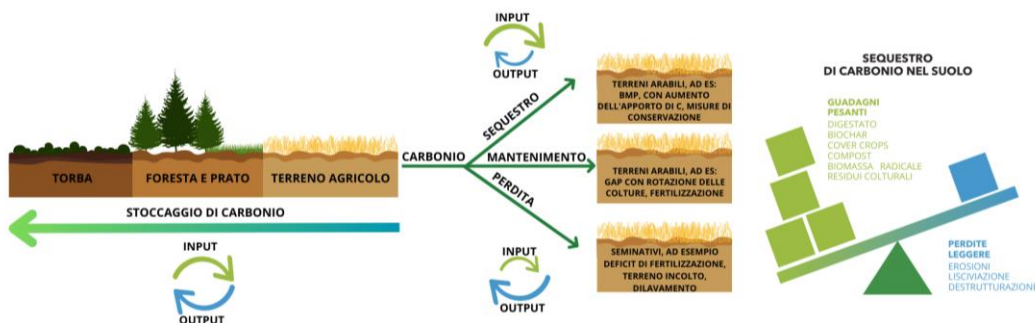
- **Diffondere pratiche che riducano gli impatti e generino effetti positivi su ambiente e biodiversità**, al fine di raggiungere la neutralità climatica al 2050, come stabilito nella Legge Europea sul Clima.
- **Favorire l'applicazione di schemi di certificazione volontaria del carbonio stoccato.**

CARBON FARMING

L'«agricoltura del carbonio» è un modello di business che premia l'adozione di pratiche di gestione che portano ad un aumento della cattura e sequestro temporaneo di carbonio organico nel suolo, favorendo l'incremento della biodiversità e della fertilità nel suo complesso e riducendo le emissioni da coltivazioni e allevamento"

COME FARE

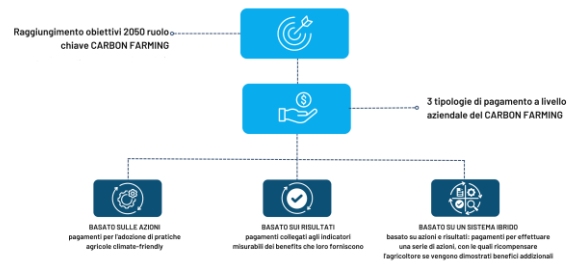
Il modo con cui si fa agricoltura è il mezzo con cui intervenire sul bilancio del carbonio aziendale riducendo le perdite ed aumentando gli stoccaggi.



Elab. CIB di Amelung et al., 2020 – Nature Comm. 11:5427

PER FAVORIRE LO STOCCAGGIO DEL CARBONIO NEL SUOLO E RIDURRE LE EMISSIONI DEL PROCESSO PRODUTTIVO BISOGNA:

- Adottare tecniche conservative e/o di minima lavorazione e agricoltura 4.0
- Gestione ottimale dei residui colturali e maggiore copertura del suolo (introduzione in rotazione di Cover crops e doppie colture)
- Fare un uso efficiente di fertilizzazione organica riducendo concimazioni e trattamenti



COME MISURARE

I CRITERI DELLA PROPOSTA DI SCHEMA DI CERTIFICAZIONE EUROPEO:

- Criteri di certificazione («QU.A.L.I.TY»): Quantificazione (QU), Addizionalità (A), Stoccaggio a lungo termine (L) e sostenibilità (ITY).
- Monitoraggio per un periodo non inferiore a 5 anni applicando protocolli MRV (Misura, Rendicontazione e Verifica) sui suoli e sull'impronta di C del sistema.
- 3 metodiche di misura: Diretta con campionamento e analisi; Remota con strumenti remote sensing; Ibrida con modellizzazione e misure periodiche.

PERCHÉ E QUANDO

La valutazione della sostenibilità ambientale per le aziende agricole e soprattutto per quelle che integrano l'attività agricola con la produzione di bioenergie (biogas-biometano) è requisito sempre più essenziale e imprescindibile per diversi motivi:

- È richiesto dalla normativa europea ai fini di qualificare la bioenergia come sostenibile
- Il ruolo dell'agricoltura è strategico nell'ambito degli obiettivi clima e per la riduzione degli impatti delle filiere produttive connesse
- La produzione agricola sostenibile è uno dei pilastri della politica agricola comunitaria
- La sostenibilità delle produzioni è sempre più requisito di competitività sul mercato.



Un modello agricolo multifunzionale che integra produzione di alimenti, foraggi ed energia può contribuire attivamente, stoccando carbonio e generando effetti positivi su tutte le filiere produttive connesse.

Il **Modello FarmingForFuture** è già un esempio applicato di Carbon Farming.



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE METTE RADICI



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Iniziativa realizzata nell'ambito del Gruppo Operativo Agrienercarbon, cofinanziato dal FEASR. Operazione 16.1.01 «Gruppi Operativi PEI» del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lombardia.

Capofila del partenariato è CIB – Consorzio Italiano Biogas e Gassificazione, realizzato in collaborazione con Università degli Studi di Milano – Dipartimento Scienze Agrarie ed Ambientali, CRPA - Centro Ricerche Produzioni Animali, Società Agricola Agricascinazza, Società Agricola La Castellana, Società Agricola Palazzetto, Società Cooperativa Agricola Pieve Ecoenergia.

Seguici su:

www.agrienercarbon.it
info@agrienercarbon.it

